La Carta dei Servizi e il Progetto Educativo

2019-2020

Non insegnate ai bambini
ma coltivate voi stessi il cuore e la mente
stategli sempre vicini
date fiducia all'amore il resto è niente.

Giro giro tondo cambia il mondo
Giro giro tondo cambia il mondo

(G. Gaber, Non insegnate ai bambini, 2003)

Il nido non "istruisce" (compito questo della scuola) ma "educa", dal verbo ex-ducere: far emergere il meglio di ogni bambino nel rispetto delle proprie attitudini e potenzialità.

INDICE

1		*La premessa metodologica……*	*pag 5*
2		*L'obiettivo generale……..*	*pag 6*
3		*Le strategie……..*	*pag 6*
4		*Le fasi……*	*pag 7*
	4.1	*L'accoglienza……*	*pag 7*
	4.2	*L'inserimento……*	*pag 7*
	4.3	*Il percorso educativo e la progettazione del percorso individuale……..*	*pag 8*
5		*Le attività……*	*pag 9*
	5.1	*Con i bambini……..*	*pag 9*
	5.1.1	*La giornata……*	*pag 9*
	5.1.2	*La routine……..*	*pag 10*
	5.1.3	*I gioco……*	*pag 10*
	5.1.4	*I laboratori extra nido……..*	*pag 12*
	5.1.5	*La lingua inglese……..*	*pag 12*
	5.1.6	*Progetto Ponte con le scuole dell'infanzia ……..*	*pag 13*
	5.2	*Momenti di condivisione con le famiglie……..*	*pag 15*
	5.3	*Con la comunità……..*	*pag 16*
6		*I mezzi e gli strumenti……*	*pag 17*
	6.1	*Gli spazi……*	*pag 17*
	6.2	*Gli arredi……*	*pag 18*
	6.3	*Cucina e i pasti……*	*pag 18*
7		*Le risorse umane……..*	*pag 19*
	7.1	*Le educatrici……..*	*pag 19*

	7.1.1	*Il rapporto educatore-bambino……..*	*pag 19*
	7.1.2	*Il rapporto educatore-educatore……*	*pag 20*
	7.1.3	*Il rapporto educatore-famiglia……*	*pag 20*
	7.2	*Il direttore……..*	*pag 21*
	7.3	*La coordinatrice……*	*pag 21*
	7.4	*Il personale ausiliario……..*	*pag 21*
	7.5	*Il consulente supervisore……*	*pag 21*
8		*Note tecniche……..*	*pag 21*
	8.1	*L'ammissione……*	*pag 21*
	8.2	*L'iscrizione……*	*pag 22*
	8.3	*Elenco documenti necessari al perfezionamento dell'iscrizione*	*pag 23*
	8.4	*Rette……*	*pag 24*
	8.5	*Il corredo……*	*pag 26*
	8.6	*Assenze e malattie……..*	*pag 27*
	8.7	*Allontanamento dalla collettività……*	*pag 27*
	8.8	*La somministrazione dei farmaci……..*	*pag 28*
	8.9	*Organico e funzione del personale……..*	*pag 29*
	8.10	*Servizio mensa……..*	*pag 31*
	8.11	*Feste e uscite……..*	*pag 32*
9		*Calendari……..*	*pag 33*
	9.1	*Calendario chiusure……..*	*pag 33*
	9.2	*Calendario appuntamenti……..*	*pag 35*
		Il Progetto Educativo	*pag 36*

La Carta dei Servizi

COS'E'

La Carta dei Servizi è un "benvenuto tra noi", ma è anche il patto di collaborazione tra genitori e Asilo Nido. È un promemoria con il quale i genitori potranno verificare il livello di qualità del servizio.

Il Progetto Educativo è la mappa nella quale collochiamo
i nostri percorsi professionali con i bambini e le loro famiglie;
è punto di riferimento e di garanzia per l'offerta di un servizio di alta qualità
È il biglietto da visita del Nido, per spiegare il valore delle azioni e anticipare il tipo di esperienza che bambini e genitori vivranno e osserveranno.

1 - La premessa metodologia

La linea pedagogica del nido si fonda sull'idea di un **bambino ed una famiglia competenti**, protagonisti attivi dello sviluppo e delle interazioni. Lo sviluppo armonico del bambino prende forma anche a partire dalla possibilità di sperimentarsi e di relazionarsi in un contesto strutturato che abbia una funzione facilitante.

L'educatore ha la possibilità in questo contesto di osservare il bambino e di raccogliere o anticipare situazioni che divengono **occasioni educative**.

La **cooperazione con i genitori** ha un ruolo importante nel lavoro educativo così quanto la **rielaborazione in equipe**: essi sono strumenti essenziali per un'ideale convergenza di obiettivi condivisi.

Le educatrici hanno la possibilità, durante il loro percorso professionale, di ampliare e approfondire tematiche diverse; tali approfondimenti divengono così strumenti sempre rinnovati da utilizzare nel lavoro quotidiano.

Nell'osservare le **peculiarità di ciascun bimbo** inserito in un contesto di interazioni (con se stessi, con gli altri, con l'ambiente, ecc.), in un'ottica di promozione delle competenze, rileviamo come il bambino sia "frutto" di relazioni con la famiglia e con altri interlocutori della comunità.

Pertanto è importante sottolineare come proprio l'asilo nido costituisca una di queste **occasioni di interazione**. In questa logica si inserisce la strategicità delle regole che rappresentano uno tra i più importanti strumenti di interazione utili alla crescita.

2 - L'obiettivo generale

L'obiettivo del nostro lavoro mira a promuovere competenze nel bambino e nel genitore per gestire al meglio le interazioni che connotano le diverse fasi della crescita. E' nostra intenzione fornire occasioni che favoriscano "competentemente", nel senso di avere tutti gli strumenti a disposizione, genitori e bambini, ma anche educatrici, per gestire le tappe dello sviluppo.

3 - Le strategie

Le strategie si fondano sulla condivisione di obiettivi, di strumenti, di interventi con i genitori al fine di promuovere la salute del bambino, dei famigliari e della comunità intera. Si ritiene dunque molto importante valorizzare e sostenere il gruppo famigliare e condividere con esso il progetto educativo.

Osservando inoltre le interazioni che si creano all'interno del gruppo dei bambini, ritagliamo momenti per discutere, ragionare e condividere alcune particolari situazioni, dando così modo ad ognuno, con le sue peculiarità, di arricchire il proprio bagaglio di competenze.

In sintesi gli aspetti strategici si possono riassumere in:

- la conduzione del lavoro educativo finalizzato a favorire le autonomie, la valorizzazione delle risorse e la gestione dei limiti e delle regole

- la condivisione coi genitori obiettivi e strategie da perseguire per il benessere del bambino;

- l'osservazione dei bambini, delle loro relazioni, delle loro dinamiche costituisce terreno comune di confronto con le famiglie;

- Il sostegno alla genitorialità è un percorso che genera occasioni di confronto (con le educatrici, tra genitori, con esperti, ecc.) al fine di rendere più efficace, e dunque competente, il ruolo genitoriale;

- Il gioco in quanto ambito dove sperimentare ed annodare emozioni, regole, capacità, aspetti ludici, interventi educativi, ecc.

- Il lavoro di gruppo presuppone che le strategie educative tendano sempre in considerazione gli aspetti interattivi e che su questi promuovano cambiamenti;

- L'anticipazione di situazioni, di snodi della crescita, di gestione di momenti critici è la strategia peculiare che permette di elaborare interventi efficaci a favore dello sviluppo "competente" della bambino e della sua famiglia

4 - Le fasi

4.1 - L'accoglienza

Il primo contatto tra famiglia e nido avviene in genere on un appuntamento individuale o durante gli open-day. In queste occasioni viene accompagnata la famiglia a vedere la struttura mentre vengono date informazioni tecniche di gestione e presentata la filosofia che sottende il lavoro in asilo.

4.2 - L'inserimento

L'inserimento è il momento più delicato e particolare che viene vissuto al nido. Se da un lato, infatti, segna l'ingresso del piccolo nella comunità, dall'altro, molto spesso, è il primo vero distacco dalla mamma.

Per questo è stato progettato per garantire un passaggio famiglia-nido nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti.

La modalità di inserimento prende spunto dal metodo svedese e prevede la compresenza del genitore in sezione per 3 giorni consecutivi per tutta la durata della giornata. Questa scelta permette di rispettare in maniera assoluta i tempi di adattamento individuali di ogni bambino, che hanno così la possibilità di conoscere ambiente, figure e routine in maniera naturale, accompagnati dalla rassicurante presenza di mamma o papà. Questa modalità di inserimento, inoltre, consente ai genitori di respirare a pieno la vita del nido, di conoscere realmente cosa i bambini fanno e in quali tempi e di consolidare in breve tempo il rapporto di collaborazione e fiducia con tutta l'equipe.

4.3 - Il percorso educativo e la progettazione del percorso individuale

Partendo dall'osservazione del gruppo e delle dinamiche tra i bambini, viene creato un progetto comune. Il percorso educativo prende forma anche attraverso la proposta di giochi che, tenendo conto degli obiettivi previsti dal progetto educativo, si ricalibrano periodicamente.

Il bambino è al centro della progettualità educativa, per cui ogni attività viene rimodellata anche cogliendo gli spunti dati dai bambini stessi. Utile a tal fine la formulazione, ogni anno, di un "tema" che prevede laboratori specifici a cadenza settimanale.

Osservando il singolo bambino, inoltre, viene creato un percorso individualizzato che in genere comprende diverse aree di sviluppo (autonomia, linguaggio, relazioni, manualità, ecc…)

5 - Le attività

5.1 - Con i bambini

È promossa l'osservazione e l'interazione quotidiana inserita in una programmazione delineata seguendo un filo conduttore che viene ciclicamente riconfigurato. I bambini vengono divisi in gruppi omogenei per età, per permettere ai piccoli di ricevere le stimolazioni più idonee a quella precisa fase di sviluppo. Questa scelta permette ai bambini anche un efficace confronto coi pari.

5.1.1 - La giornata

La **giornata** segue la seguente scansione:

7:30	9:30	Ingresso e accoglienza
9:30	10:00	Spuntino a base di frutta
10:00	11:00	Gioco guidato
11:00	11:15	Preparazione al pasto
11:15	12:00	Pranzo
12:00	12:30	Cambio
12:30	13:00	Uscita part time entrata pomeridiano
13:00	15:00	Nanna
15:00	15:30	Merenda
15:30	16:00	Uscita tempo pieno
16:00	18:00	Uscita tempo prolungato

E' attivo un servizio di **Post Nido** che consente di prolungare l'orario giornaliero del modulo scelto, per esigenze non continuative. E' necessario compilare lo specifico modulo presente in bacheca che deve essere consegnato alla coordinatrice entro le ore 10:00 del giorno precedente. La coordinatrice si riserva sempre la possibilità di confermare o meno il servizio a seconda del numero di bambini presenti, nel pieno rispetto della normativa che regola il funzionamento dei servizi prima infanzia (Dgr n. 20588).

Tutto in asilo è pensato in base all'età evolutiva dei bambini, a seconda delle dinamiche, delle esigenze di gruppo, etc. Il nido è un luogo dove ogni bambino trova occasioni di gioco, di curiosità e di scoperta, di socializzazione tra coetanei, di esplorazione dell'ambiente circostante in un clima affettivamente sereno e nel rispetto dei propri ritmi evolutivi. Il bambino al nido vive la sua giornata alternando momenti di routine (il pranzo, il sonno, il cambio,…) a momenti di gioco individuale e di gruppo, con l'attenzione e la cura delle educatrici, in ambiente e spazi opportunamente strutturati ed arredati. La struttura, gli spazi, gli arredi, gli oggetti ed i materiali, sono pensati in modo da favorire una piacevole permanenza del bambino, rispondendo al bisogno di cure di sicurezza, di protezione e di autonomia, di movimento, di gioco collettivo e di momenti di intimità.

5.1.2 - Le routine

La giornata al nido è scandita dai momenti dedicati alle routine. I cosiddetti "laboratori" e "giochi guidati" si incastrano dentro l'impalcatura costituita dalle routine e si adeguano alle loro esigenze. Sono infatti i momenti "riconoscibili e noti", le routine appunto, che "fanno nido", che manifestano come il servizio si adoperi per cogliere e valorizzare le singole specificità di ogni bambino e bambina, che mostrano come gli adulti accettano i diversi gradi di competenze maturate dai bambini nella gestione della propria stanchezza, della fame, del sonno, del distacco dai familiari, nel ricongiungimento con essi.

5.1.3 - Il gioco

"Giocando si impara": questa frase è più che mai vera riguardo l'asilo nido. Il gioco, infatti, si pone come primaria modalità di relazione dei bambini, attraverso esso i bambini si esprimono, scoprono e si scoprono, si mettono

alla prova, imparano a condividere qualcosa, imparano che esistono alcune regole da rispettare.

Il gioco libero

Per permettere ai bambini di esprimersi secondo le modalità che preferiscono in quel determinato momento, viene lasciato spazio al gioco libero: i piccoli hanno libero e comodo accesso alla maggior parte dei materiali e dei giochi (che vengono ciclicamente cambiati) e trovano nell'educatrice un punto di riferimento pronto ad accoglierli che li osserva attivamente lasciando loro la massima libertà possibile.

Il bambino durante il gioco libero compie *scelte autonome*. Questi momenti favoriscono sempre scambi e relazioni a prescindere dall'età.

Il gioco guidato

I momenti di gioco guidato si rivolgono ai bambini divisi in gruppi omogenei per età. In genere vengono effettuati in stanze diverse, come l'atelier, per permettere ai bambini di potersi concentrare e impegnarsi nel massimo della tranquillità.

I giochi guidati, ideati e realizzati secondo progetto, devono avere caratteristiche di *varietà* (devono cioè riguardare tutte le aree di sviluppo del bambino, come l'aspetto motorio, il linguaggio, la creatività, ecc…), di *progressione* (devono partire più semplici ed adeguarsi progressivamente all'età dei bambini, al loro interesse e alle abilità raggiunte), di *regolarità* (questa permette di aggiungere al livello raggiunto dal bambino sempre più competenze), di *ludicità* (devono essere per i bambini veri momenti di gioco, dove i piccoli non devono essere costretti ma invogliati e incuriositi a fare)

Verranno proposti per tutto l'arco dell'anno il gioco euristico e il cestino dei tesori.

Gioco euristico: il verbo greco "Eurisko", da cui il termine euristico, significa "riuscire a scoprire" (il famoso "Eureka!"- "Ho scoperto!" di Archimede), questo è esattamente ciò che i bambini fanno da soli senza bisogno che gli adulti li indirizzino. Questo gioco prevede l'uso di materiale, apparentemente povero, che il bambino può combinare.

Cestino dei tesori: si tratta di una molteplicità di materiale diverso presentato all'interno di un cestino di vimini. Si differenzia dal gioco euristico perchè in questo caso non si pone attenzione alla possibilità di abbinamento del materiale, ma soltanto alla varietà e alla numerosità degli elementi.

5.1.4 - I laboratori extra-nido

L’asilo nido promuove dei laboratori, durante il pomeriggio, che divengono interessante momento di condivisione tra i genitori e i bambini, dove grandi e piccini possono sperimentare e sperimentarsi, sotto l’attenta regia di uno specialista che coordina i lavori. Sono anche momenti di scambio con altri genitori e con personale qualificato.

Nello specifico, per i bambini e i ragazzi, nell'arco dell'anno verranno proposti laboratori di psicomotricità, inglese, musicoterapia, arteterapia, pet education, zooantropologia didattica, fumetto.

Per gli adulti invece, sono previsti corsi di massaggio infantile bioenergetico, classi di esercizi di bioenergetica, arteterapia, scrittura creativa, corso di filastrocche, seminari e incontri monotematici.

5.1.5 – La lingua inglese

"Una lingua diversa è una diversa visione della vita"

L'importanza di avvicinare i bambini ai suoni di una lingua differente dalla lingua madre è stata ampiamente riconosciuta e valorizzata dalla letteratura pedagogica ed è proprio per questo motivo che desideriamo offrire ai nostri bambini l'opportunità di addentrarsi in un mondo fatto di suoni nuovi. L’educatrice formata, indossando una maglia di colore diverso da quello abituale, si rivolge ai bambini esclusivamente in lingua inglese.

La familiarità delle figura educativa e la flessibilità dei tempi e degli spazi (l’educatrice sarà di fatto libera di interagire in lingua inglese ogni qual volta lo riterrà opportuno, anche al di fuori dei programmi stabiliti) permetterà ai bambini di avere un approccio più libero e naturale verso una lingua a loro sconosciuta.

Obiettivo è quello di avvicinare i bambini ai suoni della lingua inglese, permettendo loro di entrare in confidenza con sonorità differenti dall'italiano, ampliando il loro bagaglio lessicale e stimolando così la memoria, il tutto sempre in un clima di gioco.

La possibilità di usufruire di risorse interne permetterà a tutti i bambini del nido di poter “respirare” lingua inglese ovviamente con modalità e intensità differenti a seconda dell’età. I più piccini infatti, si avvicineranno progressivamente alla nuova lingua solo attraverso qualche canzoncina, mentre per i grandi è prevista una intera giornata dedicata.

Un giorno alla settimana, il giovedì, da novembre a maggio, l'educatrice si rivolgerà ai bambini esclusivamente in lingua inglese, accompagnandoli in tutte le ruotine della mattina, dalla merenda, al gioco guidato, al pasto, al cambio. Il punto di forza è proprio questo: continuando a svolgere la propria vita al nido, con figure a loro ben note, compiendo azioni e routines che ormai hanno interiorizzato, in ambiente sicuro e protetto, sarà per i bambini molto più naturale avvicinarsi alle sonorità della lingua inglese rispettando i propri tempi.

Durante il momento del gioco guidato, l’educatrice seguirà una programmazione studiata, a difficoltà e complessità progressiva, modulata secondo schemi specifici in base all’età e al raggiungimento di competenze da parte del bambino. Verranno ciclicamente affrontati argomenti suddivisi per Aree, quali gli animali, gli oggetti della casa, il corpo, la natura, le azioni. Attraverso proposte di gioco, lettura di immagini, teatralizzazione, canzoni e filastrocche, i bambini avranno la possibilità di riscoprire il mondo che li circonda descritto in una lingua differente dall’italiano.

Gli spazi che verranno utilizzati comprenderanno non solo la sezione e l’atelier, ma i bambini avranno modo di sperimentarsi in ogni ambiente dell’asilo, ad esempio potranno fare attività motoria in piazza e osservare e toccare con mano la natura del nostro grande parco.

5.1.6 – Progetto Ponte con le scuole dell’infanzia

Nell’ambito delle attività offerte dal nido alle famiglie rientra il Progetto Ponte con le scuole dell’infanzia, volto a favorire la migliore scelta possibile per quanto riguarda il percorso di crescita del bambino dopo che avrà terminato l’asilo nido.

Su nostra iniziativa si è concretizzato un percorso di collaborazione tra il nostro nido e le scuole dell’infanzia del territorio, articolato nel modo seguente:

- incontro tra nido e scuola dell’infanzia per acquisire informazioni reciproche ed attuare un confronto metodologico generale.

- incontro tra coordinatrice, educatrici del nido e genitori, per gestire il passaggio nido-scuola dell'infanzia.
- visita del bambino presso scuola dell'infanzia scelta dalla famiglia, con l'accompagnamento dell'educatrice del nido. Questa occasione preventivamente programmata nei contenuti dall'educatrice della scuola dell'infanzia e dalla coordinatrice del nido, permetterà al bambino di vivere concretamente l'esperienza della scuola materna attraverso la partecipazione ad attività pratiche.
- Incontro di verifica del percorso tra le educatrici coinvolte nel percorso.
- Rimando alla famiglia durante l'ultimo incontro individuale.

L'asilo nido renderà note le date degli open days delle scuole dell'infanzia che hanno aderito al progetto:

- Scuola dell'infanzia Tagliabue - Bregnano (San Michele)
- Scuola dell'infanzia San Giorgio - Bregnano
- Scuola dell'infanzia Ing. Riccardo Colombo - Rovellasca
- Scuola dell'infanzia Garibaldi - Cermenate
- Scuola dell'infanzia Parrocchiale - Lazzate
- International School of Como - Fino Mornasco
- Scuola dell'infanzia Istituto Matilde di Canossa - Vertemate con Minoprio
- Scuola Svizzera di Milano – Cadorago Como

5.2 – Momenti di condivisione con le famiglie

L'asilo nido promuove un clima di reciproca fiducia e collaborazione con le famiglie, al fine di poter condividere il progetto educativo e offrire al bambino coerenza e sicurezza. Questo viene fatto attraverso scambi quotidiani, incontri collettivi, incontri di sezione, colloqui individuali, mail, foto, video, comunicazioni in bacheca, il questionario ecc.

Uno strumento che ci è molto utile è il **Questionario** che ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione di promozione delle competenze in una logica di continuo miglioramento del servizio.

Per aiutarci nelle valutazioni e conseguente definizione delle azioni di miglioramento, chiediamo la massima collaborazione nella compilazione del questionario.

Gli **incontri programmati** con i genitori sono i seguenti:

- una riunione generale di pre-inserimento (solo per i nuovi iscritti)
- un colloquio individuale pre-inserimento (solo per i nuovi iscritti)
- una riunione generale di inizio anno per: presentazione Carta servizi e Progetto Educativo, costituzione della commissione mensa
- un incontro di sezione con i genitori del gruppo dei grandi: dedicato al passaggio alla scuola dell'infanzia
- un incontro di sezione con i genitori di tutti i gruppi
- un incontro individuale famiglia-educatore

Su richiesta poi la coordinatrice e le educatrici si rendono disponibili, previo appuntamento, per ulteriori incontri individuali.
Si prega di prendere visone del calendario a pag 33 e seguenti.

Vi sono poi appuntamenti dedicati ai genitori e momenti di condivisione con i loro bambini:

- Periodicamente sono organizzati **momenti di confronto con esperti esterni** su argomenti diversi(il primo soccorso, lo sviluppo del bambino, i ruoli in famiglia, l'alimentazione e la salute, ecc.)

- Grazie alla collaborazione con la Croce Azzurra di Rovellasca in gennaio verrà riproposto il **Corso di Primo Soccorso** sulla "Rianimazione pediatrica e disostruzione delle vie aeree"

CROCE AZZURRA Onlus

- Le **feste** ed i momenti conviviali sono occasioni informali nelle quali è possibile offrire ai genitori un confronto con la dimensione comunitaria. Le feste (Natale, fine anno) sono un momento molto importante di coinvolgimento e condivisione con le famiglie.

- In occasione della festa della mamma e del papà i bambini che lo desiderano potranno fare **colazione al nido** con la mamma e con il papà nei giorni delle rispettive feste:

Per tutti gli appuntamenti si prega di prendere visone del calendario a pag 33 e seguenti del presente documento o la pagina web dedicata (area riservata)

- Ogni anno è inoltre programmata una **gita** (es. in fattoria didattica) con i genitori e con i bambini per sperimentare in gruppo un piacevole incontro comunitario extra nido. I luoghi e i temi didattici variano di anno in anno. La data verrà comunicata non appena stabilita.

- E' attivo **sito web** attraverso il quale le famiglie possono partecipare alla vita del nido accedendo all'area riservata nella quale vengono pubblicate le foto dei loro bambini in azione (www.ilgiardinodeiciliegi.org). Il progetto **" Viviamo il Nido"** vi permette in totale autonomia e sicurezza di poter consultare tutto il materiale fotografico che quotidianamente prepariamo a documentazione della didattica proposta. Il progetto consiste nell' inserimento sul nostro sito internet (www.ilgiardinodeiciliegi.org), in una apposita sezione (Area riservata) protetta e consultabile esclusivamente mediante password da noi fornita, di tutte le foto riguardanti sia i singoli bambini sia l'intera comunità del nido. Verrà comunicata una password non modificabile ed unica per tutte le famiglie che varrà solo per l' anno scolastico in corso. L'asilo nido si impegna al mantenimento della massima discrezione nel trattamento delle immagini secondo quanto previsto regolamento UE n. 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) ed a consentirne l'accesso esclusivamente alla collettività che caratterizza l'anno scolastico in corso.

5.3 - Con la comunità

Siamo in costante contatto con i comuni di Bregnano, Rovellasca, Misinto, Vertemate con Minoprio con i quali siamo convenzionati.

Le famiglie dei bambini residenti nei Comuni convenzionati che hanno aderito al Bando Nidi Gratis possono usufruire, qualora ne sussistano i requisiti, dello sgravio totale della retta, totalmente a carico di Comune e Regione Lombardia. Per maggiori info si veda la pagina dedicata sul nostro sito www.ilgiardinodeiciliegi.org

Dal 2009 l'asilo nido Il Giardino dei Ciliegi è ente accreditato quale unità d'offerta per la prima infanzia presso l'A.S.C.I. Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo.

6 - I mezzi e gli strumenti

6.1 - Gli spazi

Gli spazi del nido sono stati studiati in modo funzionale:

- per i bambini: gli spazi a disposizione dei bambini sono stati studiati per favorire la loro autonomia dove possono muoversi mantenendo sempre un contatto visivo con l'educatrice. Lo spazio di gioco è stato suddiviso in angoli d'interesse, tutti da loro percorribili, ma che comunicano sicurezza e protezione. I mobili fungono da divisori, in modo che il bambino possa giocare in un angolo strutturato, ma abbia la possibilità di vedere sempre l'educatore di riferimento. I bambini trovano sempre oggetti di loro interesse, collocati all'interno dei mobili a giorno e disponibili alla loro altezza (pochi materiali, cambiati con regolarità, accessibili e spesso non strutturati).

- per il personale educativo: la disposizione dei reparti, degli spazi e del materiale, tutto a portata di mano, facilita la gestione dei bambini e garantisce una migliore organizzazione della giornata al nido. L'educatore è quindi sempre presente con il proprio gruppo di bambini, riuscendo così ad avere la situazione sotto controllo, dando tranquillità e sicurezza al bambino.

- per i genitori: il nido è facilmente accessibile in quanto è situato a piano terra, dispone di parcheggi adiacenti all'entrata principale e di una zona dove lasciare i passeggini. Nella zona di accoglienza, può provvedere alla "preparazione" del proprio figlio (vestirlo/svestirlo, congedarsi da lui, lasciare i propri oggetti personali, ecc.) e

scambiare informazioni con le educatrici.
- l'ampio parco: il nido è definito "Giardino dei ciliegi" poiché si colloca in ampio parco costituito da prato verde, spazio gioco esterno attrezzato (scivolo,treno, tunnel, sabbionaia,…), piccolo bosco recintato utilizzato per le esperienze educative all'aperto e da una ciliegiaia.

- **microclima e illuminazione**: l'areazione degli ambienti è naturale e garantita da finestre apribili manualmente in tutti i locali e da portefinestre in vetro apribili manualmente nel salone e nelle aule. Il tetto è munito di lucernari apribili automaticamente mediante apposito dispositivo. E' presente un impianto di ricircolo e filtraggio dell'aria che è sempre attivo e soggetto a regolare manutenzione. Il riscaldamento è effettuato mediante impianto a pavimento che garantisce uniformità di temperatura (max 22°C) in ogni ambiente. Nei mesi estivi viene azionato un impianto di climatizzazione che mantiene la temperatura interna sui 24° circa regolando anche l'umidità all'intero degli ambienti
L'illuminazione è prevalentemente naturale e proviene dalle finestre presenti in tutti i locali e da lucernari lungo le pareti-soffitto. L'impianto di illuminazione artificiale garantisce un ottimo livello di illuminazione.

6.2 - Gli arredi

La scelta degli arredi avviene in un'ottica di coerenza con la filosofia del nido, il materiale utilizzato è il legno e i colori scelti sono prevalentemente quelli naturali, rilassanti e leggeri/pastello. Anche gli arredi riflettono una finalità pedagogica: permettono, per esempio, ai bambini di accedere liberamente ai giochi messi loro a disposizione, divengono tane e angoli dove i piccoli possono ritagliarsi momenti di privacy, rispondendo sempre ai bisogni di sicurezza, protezione e autonomia.
Alcuni componenti d'arredo possono poi essere spostati e riposizionati nello spazio, creando così particolari e sempre nuovi angoli che danno risposta alle diverse attitudini dei bambini.

Tutta la struttura si colloca all'interno dell'ampissimo spazio verde che circonda l'azienda Castiglioni; dalle grandi portefinestre si può direttamente accedere al verde a noi dedicato e godere dell'esperienza del contatto con la natura, circondati da boschetti di acacie, castagni e ciliegi.
La struttura è a norma con tutti gli standard previsti dalla legislazione regionale in materia di prima infanzia.

6.3 - La cucina ed i pasti

I pasti sono forniti da un centro cottura esterno. Tale scelta è stata operata per garantire una continua qualità del

servizio nel rispetto della normativa e delle esigenze di salute dei bambini.

A garanzia ulteriore della qualità del servizio verrà istituita una **Commissione Mensa** composta da due genitori (uno per ogni sezione) che effettueranno in due giorni stabiliti l'assaggio dei cibi offerti ai bambini.

7 - Le risorse umane

7.1 - Le educatrici

L'educatore di un nido è una figura professionale a cui viene richiesto di assolvere ad un compito complesso e articolato. I rapporti interpersonali dell'educatore nell'esercizio della propria mansione si attuano su tre livelli distinti ma complementari:

- rapporto educatore-bambino
- rapporto educatore-educatore
- rapporto educatore-famiglia

La coordinatrice e tutte le educatrici che operano all'interno del nido hanno acquisito il titolo di studio idoneo ad assolvere la loro mansione secondo quanto previsto dalla Deliberazione regionale n. VII/20588 del 11 febbraio 2005.

Tutti gli operatori ottemperano agli obblighi formativi previsti dalla Deliberazione regionale n. VII/20588 del 11 febbraio 2005 e dal Piano di Formazione Obbligatoria in materia di sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

L'asilo nido garantisce l'assolvimento degli obblighi di legge secondo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2011/93UE per riguardante la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

7.1.1 - Il rapporto educatore-bambino

Il rapporto educatore-bambino: l'educatore, figura di riferimento per i bambini, ricopre il ruolo di regista del gruppo: osservatore attivo, propone, organizza e struttura percorsi individualizzati e collettivi anche in risposta alle peculiarità dei singoli bambini. Nella relazione coi minori, ascolto attento e dialogo caratterizzano questo forte legame.

Nonostante ci sia una divisione in gruppi anche all'interno della stessa sezione, questa non è rigida, anzi una certa flessibilità permette ai bambini di potersi muovere tra i vari gruppi per assecondare i propri desideri di scoperta.

L'educatore è figura di riferimento unica per il bambino solo durante il periodo dell'inserimento. Durante tutto l'anno scolastico vi saranno momenti comuni e di interscambio affinché nell'ambito delle relazioni interpersonali il bambino possa individuare un riferimento affettivo anche negli altri educatori che compongono l'equipe. L'obiettivo è quello di portare il bambino ad individuare e riconoscere un "figura di riferimento " oltre che una "persona di riferimento".

7.1.2 - Il rapporto educatore-educatore

Il rapporto educatore-educatore: l'equipe di lavoro è formata da professionisti qualificati nel settore, appassionati al proprio lavoro e fortemente motivati al miglioramento. Tutto il personale educativo si incontra settimanalmente per progettare, pianificare, fare il punto della situazione, scambiarsi idee e pareri e per trovare e consolidare quella coerenza educativa indispensabile affinché il bambino riconosca in ogni educatore un punto di riferimento.
L'equipe che lavora al nido promuove le competenze di ciascuno; ognuno arricchisce il gruppo e si orienta verso obiettivi comuni, attuando gli interventi più efficaci.

In questa logica rientrano i corsi di aggiornamento e di formazione proposti durante l'anno al fine di alimentare il già elevato grado di professionalità e coesione. In particolare:

- Le educatrici coinvolte nella gestione del progetto educativo settimanalmente hanno a disposizione uno spazio di confronto (equipe settimanale) e di riposizionamento dei progetti educativi individuali. All'equipe settimanale partecipa anche, una volta al mese, il personale ausiliario, al fine di condividere l'impostazione educativa generale del servizio.

- Il gruppo di lavoro, in costante aggiornamento, partecipa a seminari e percorsi formativi, quali HACCP, Primo Soccorso e corsi formativi annuali.

- Il gruppo delle educatrici e la coordinatrice usufruiscono di una supervisione mensile a cura dello psicologo Gianluca Rumi

- In caso di assenza temporanea delle educatrici, le stesse vengono sostituite repentinamente da personale

- qualificato precedentemente selezionato.

7.1.3 - Il rapporto educatore-famiglia

Il rapporto educatore-famiglia: giornalmente i genitori riceveranno dalle educatrici informazioni inerenti lo svolgimento della giornata, episodi particolari e curiosità vissute dai bambini. La coordinatrice è una figura sempre presente al nido, questo permette una comunicazione diretta in qualsiasi momento della giornata (si veda nello specifico punto...)

7.2 - Il direttore

Ha la funzione di gestione generale dell'organizzazione nido. Gestisce le risorse economiche e cura i rapporti gestionali con i professionisti impiegati.

7.3 - La coordinatrice

La coordinatrice ha la funzione di coordinare e gestire l'equipe di lavoro e i rapporti coi genitori per quanto concerne l'ambito pedagogico. Gestisce anche i rapporti con il servizio catering.

7.4 - Il personale ausiliario

Ha l'importante compito, di concerto con la coordinatrice e con le educatrici, di garantire la funzionalità ordinaria e la pulizia degli ambienti.

7.5 - Il consulente supervisore

Svolge funzioni di coach, di formatore e di supervisore al gruppo di lavoro. Ha il compito di garantire la coerenza tra progetto educativo generale e proposte quotidiane. Monitora l'efficacia e la correttezza degli interventi educativi.

8 – NOTE TECNICHE

8.1 – L'ammissione

Il nido accoglie bambini di età compresa fra i 06 e 36 mesi, fatta salva la possibilità di accogliere anche bambini di età inferiore in considerazione di particolari situazioni familiari.
I bambini, che compiono il terzo anno di età durante l'attività del nido, possono usufruire del servizio fino al termine

dell’anno educativo in corso.

L'asilo nido accoglie fino a 36 bambini contemporaneamente (8 per ogni educatrice per i bambini al di sopra dell'anno e 5 per ogni educatrice per i bambini al di sotto dell'anno) Il rapporto educatore bambino è calcolato sul totale dei bambini e degli educatori.

A seguito di convenzioni stipulate con le amministrazioni comunali vengono ammessi bambini secondo la seguente graduatoria:

1° bambini figli di dipendenti della società Castiglioni Spa
2° bambini residenti a Bregnano che rientrano nella convenzione stipulata con il comune per un massimo di 10 posti *
2° bambini residenti a Rovellasca per un massimo 8 posti*
2° bambini residenti a Vertemate con Minoprio per un massimo di 7 posti*
2° bambini residenti a Misinto che rientrano nella convenzione stipulata con il comune (numero di posti in base alla domanda inoltrata al comune entro il 30 giugno)*
3° bambini residenti in altri comuni

Il numero di posti riservati alla società Castiglioni o ai comuni può essere ridotto in seguito ai rinnovi d'iscrizione per l'anno successivo effettuati dalle famiglie dei bambini già frequentanti.
L'iscrizione deve essere effettuata entro il 31 marzo per gli utenti in convenzione, ed entro il 31 maggio per gli utenti non in convenzione con possibilità di proroga in caso di posti ancora disponibili.

* Per informazioni contattare i sevizi sociali presso i comuni in convenzione

8.2 - L’iscrizione

L’iscrizione si perfeziona con la compilazione dell’apposito modulo e solo dopo il pagamento della quota d’iscrizione di **€ 100,00**. Ha validità sino al termine dell’anno scolastico.
Qualora l’inserimento avvenga a partire dal mese di marzo la quota d’iscrizione si considera valida anche per l’a.e. successivo.

- **Rinnovi**:
il rinnovo dell'iscrizione per i bambini già frequentanti il nido dovrà essere effettuata entro il **31 gennaio**

La compilazione del modulo di rinnovo ed il versamento della quota d’iscrizione obbliga alla frequenza di almeno

2 mesi a partire da settembre o al pagamento della retta di due mesi consecutivi.

- **Nuove iscrizioni** :
1) utenti in convenzione: i posti riservati ai residenti dei comuni in convenzione per nuove iscrizioni vengono mantenuti fino al **31 marzo** precedente il nuovo a.e. (settembre-luglio) con possibilità di proroga in caso di posti ancora disponibili.
2) utenti non in convenzione: le iscrizioni per il nuovo a.e. (settembre-luglio) vengono effettuate a partire dal mese di gennaio precedente, previa disponibilità di posti.

8.3 - Elenco dei documenti necessari al perfezionamento dell'iscrizione

- Modulo d'iscrizione debitamente compilato in tutte le sue parti. **OBBLIGATORIO**
- Fotocopia del libretto vaccinale.**OBBLIGATORIO**
- Fotocopie dei documenti d'identità delle persone (maggiorenni) non appartenenti al nucleo familiare ristretto (indicato sul modulo d'iscrizione) autorizzate al ritiro del bambino. **OBBLIGATORI**
- Richiesta dati per fatturazione e pagamento. **OBBLIGATORIO**
- Mandato per addebito diretto SEPA Core. **OBBLIGATORIO**
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs 196/2003. **OBBLIGATORIO**
- Autorizzazione all'invio delle fatture mensili mediante posta elettronica in formato PDF così come previsto dal D.L. 52 del 2004 e dalla Circolare Ministeriale 45/E del 19/10/2005. Il servizio prevede l'invio da parte nostra dei documenti contabili e fiscali in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica comunicato: è completamente gratuito ed utilizzabile solo se in possesso di connessione ad internet ed indirizzo e-mail. Il Servizio consente la ricezione, la visualizzazione, la stampa ed il salvataggio in locale dei documenti inviati di Vs. spettanza. **FACOLTATIVO**
- Adesione annuale al progetto Viviamo il Nido. **FACOLTATIVO**
- Modulo somministrazione farmaci. **FACOLTATIVO**

8.4 - Rette

La retta scolastica per l'anno 2019-2020 è così quantificata:

Part time mattino	7,30 – 13,00	**€ 478,00**
Part time pomeriggio	12,30– 18,00	**€ 493,00**
Tempo pieno	7,30 – 16,00	**€ 620,00**
Tempo prolungato	7,30 – 18,00	**€ 720,00**

La retta non è comprensiva del costo del pasto il quale viene addebitato solo se consumato.
La retta indicata non considera l'eventuale contributo da parte dei comuni convenzionati poiché variabile da comune a comune.
E' possibile effettuare un cambio di modulo durante l'anno scolastico. L'allungamento dell'orario è consentito previa disponibilità di posti il pomeriggio.
E' previsto uno sconto del 10% sulla seconda retta nel caso di due figli frequentanti contemporaneamente il nido.

La quota d'iscrizione è pari a € **100,00** e non è rimborsabile in caso di mancata frequenza.
La compilazione del modulo d'iscrizione ed il versamento della quota d'iscrizione obbligano alla frequenza di almeno 2 mesi successivi al periodo di inserimento o al pagamento della retta di due mesi consecutivi quantificata in base al modulo prescelto al momento dell'iscrizione.

Sono compresi nel costo della retta:
- pannolini
- biancheria da tavola
- biancheria da bagno
- set completo per i lettini (lenzuola e trapuntino anallergico)

La scelta della fascia oraria deve essere indicata sul modulo d'iscrizione e qualunque variazione deve essere preventivamente comunicata per iscritto. Eventuali riduzioni d'orario non comportano rimborsi della retta mensile già pagata.

Non sono previsti sconti o riduzioni di retta per le chiusure del nido previste dal calendario scolastico.
Eventuali periodi di assenza non saranno rimborsati.

Il mese d'inserimento deve essere indicato sul modulo d'iscrizione nell'apposita sezione e non può essere oggetto di variazione. Per il mese di inserimento verrà fatturato il numero di settimane a partire dall'inizio dell'inserimento.

Il servizio **Post Nido** consente di prolungare l'orario giornaliero del modulo scelto, per esigenze non continuative. E' necessario compilare lo specifico modulo presente in bacheca che deve essere consegnato alla coordinatrice entro le ore 10:00 del giorno precedente***. La coordinatrice si riserva sempre la possibilità di confermare o meno il servizio a seconda del numero di bambini presenti, nel pieno rispetto della normativa che regola il funzionamento dei servizi prima infanzia (Dgr n. 20588).***

Il costo del servizio è il seguente:

da part time a tempo pieno	€ 10,50 al gg
da part time a prolungato	€ 15,50 al gg
da tempo pieno a prolungato	€ 5,50 al gg

Il costo del **servizio mensa** è il seguente:
€ 4,70 pasto completo (primo, secondo, contorno)
€ 3,60 pasto medio (passato di verdura, pastina, omogeneizzato)
€ 3,60 pasto piccoli (passato di verdura, farine, omogeneizzato)

Il costo del pasto comprende anche la merenda mattutina (frutta fresca o omogeneizzata) e pomeridiana (prodotti da forno, yogurt, gelato, etc)

Il costo del pasto è sostenuto solo se il bambino è presente in asilo.
Il pagamento avviene mensilmente dopo l'emissione della fattura in cui viene quantificato l'importo totale dei pasti effettivamente consumati nel periodo di riferimento.

La **fatturazione** della retta mensile (anticipata) e del costo del servizio mensa (posticipato) avviene contemporaneamente il 1° giorno di ogni mese.

Il **pagamento** dovrà avvenire entro 10 giorni dall'emissione della fattura mediante SEPA. Il SEPA rappresenta e rimane la forma di pagamento scelta e privilegiata per evidenti motivi di comodità, praticità e sicurezza
Qualora la famiglia, per qualsiasi motivo, dovesse decidere per la **cessazione della frequenza** del bambino, occorre darne comunicazione scritta almeno 30 giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza.
Verrà comunque fatturata per intero la retta relativa al mese in cui cade l'ultimo giorno di frequenza.

- Non si accettano sospensioni temporanee di frequenza.
- Non si accettano cessazioni della frequenza per i mesi di maggio, giugno e luglio.
- Non si effettuano riduzioni sulla retta in caso di assenze prolungate.

Si raccomanda la massima serietà nel rispetto degli orari stabiliti al fine di agevolare l'esecuzione delle attività programmate giornalmente.

8.5 - Corredo

Per far vivere al meglio la quotidianità in un ambiente altamente confortevole come è il nostro, chiediamo che ogni bambino venga dotato del seguente corredo:

- n. 2 paia di calzine antiscivolo
- un paio di stivali di gomma (per i più grandi)
- due cambi completi (mutande, calze, maglia intima o body, tuta o abbigliamento comodo)
- ciuccio (se abitudine d'uso)

E' consentito al bambino di portare un giocattolo morbido per la nanna se è solito utilizzarlo.

L'asilo nido offre gratuitamente:
- pannolini
- bavaglie
- salviette
- set completo per i lettini (lenzuola e trapuntino anallergico)

Il cambio di bavaglie e salviette avviene quotidianamente mentre quello del set per il lettino avviene settimanalmente salvo necessità.

8.6 - ASSENZE E MALATTIE

Il nuovo protocollo attuativo della DGR n. 18853 del 30.09.2004 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive — revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia” prevede le seguenti linee di indirizzo.
Non è più richiesta per l’ammissione all’asilo nido e strutture analoghe la certificazione attestante l’assenza di malattia infettiva. E’ invece fondamentale che il pediatra curante sia informato dal genitore dell’inserimento del piccolo al nido: nell’occasione potranno non solo essere rinforzate le informazioni in merito alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, ma anche segnalate al personale del nido eventuali informazioni cliniche relative al bambino utili nel percorso educativo, indicando se portatore di patologie che richiedano particolari attenzioni nei suoi confronti. All’atto dell’inserimento, e all’inizio di ogni nuovo anno educativo, verrà richiesta invece la presentazione del certificato aggiornato di vaccinazione rilasciato dalla U.O.Prevenzione del Distretto di residenza (telefonare preventivamente al no. 031 .370590-1 dal lunedì al venerdì ore 9-10 e ritirare successivamente- nei giorni e negli orari concordati con il personale- presso la sede di via Cadorna no. 8, 2° piano)

La DGR 30 settembre 2004 n. Villi 8853 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia” individua, in relazione all’età, le condizioni per le quali è comunque necessario, a prescindere dall’infettività presunta, disporre l’allontanamento dalla collettività.
La scheda sotto indicata riporta l’intensità dei sintomi da considerare al loro presentarsi, non necessariamente in associazione, relativamente all’età di frequenza del nido.

8.7 - Allontanamento dalla collettività

E’ previsto l’allontanamento dalla collettività nei casi indicati dalla tabella sottostante:

Età	Febbre Malessere	Diarrea	Esantema	Congiuntivite
0-3 anni	Se > 38,5 °C	Se più di tre scariche liquide in tre ore	Se ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti	Se in caso di occhi fortemente arrossati

E' previsto l'allontanamento dalla collettività anche in caso di sospetta stomatite e vomito.

In questo caso l'allontanamento è inteso come misura di carattere preventivo rispetto alla collettività, pur essendo evidente la necessità di salvaguardia dell'individuo e quindi l'opportunità di un rientro a casa quando non sia in grado di partecipare alle normali attività.
L'allontanamento é disposto dalla Coordinatrice e suo delegato, tramite avviso al genitore che è tenuto a provvedere.

Il rientro in asilo nido, successivo ad un allontanamento, quando quest'ultimo sia stato originato dal riscontro di esantema, congiuntivite, sospetta stomatite, vomito o diarrea, comporta che il genitore contatti il proprio medico curante.

Per la riammissione dopo allontanamento è necessario la compilazione da parte del genitore del modulo "Dichiarazione d'idoneità alla frequentazione dell'asilo nido" che si trova in bacheca.

A fronte del riscontro di una malattia infettiva per la quale sia prevista la segnalazione alla ASL ed uno specifico periodo di contumacia, il medico rilascerà al genitore una comunicazione scritta- attestazione riportante il presumibile periodo di prognosi, durante il quale è indicata la non frequenza di collettività, comunque non inferiore al periodo contumaciale previsto. Non è previsto che la comunicazione scritta — attestazione rilasciata al genitore sia consegnata al responsabile della comunità.

Se il bambino viene allontanato per malattia, consideratelo come un gesto di cortesia nei confronti del bambino stesso e dei suoi compagni.

8.8 – Somministrazione di farmaci

In merito alla somministrazione di farmaci l'asilo nido si attiene alla procedura prevista dal "Protocollo sanitario asili nido, micronidi e strutture similari per l'infanzia" Prot. N. 823/0 del 25/07/2005 ASL della provincia di Como.

NON VENGONO SOMMINISTRATI FARMACI ad eccezione dei seguenti casi

- **Episodi critici a frequenza non prevedibile**. Sono i così detti farmaci salva vita.

La somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta preventivamente dal genitore o dai tutoli legalmente nominati attraverso la compilazione del modulo "Richiesta somministrazione farmaci" nella apposita sezione. L'autorizzazione è da riferirsi solo al primo intervento d'urgenza, dovendosi provvedere successivamente ad avvertire i familiari e/o il servizio di emergenza.

- **Terapia da assumere in maniera continuata**. Si tratta di terapia continuata conseguente a patologia cronica.
  La somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta preventivamente dal genitore o dai tutoli legalmente nominati attraverso la compilazione del modulo “Richiesta somministrazione farmaci” nella apposita sezione.

Le sopra citate richieste devono essere accompagnate da una relazione del medico curante da cui emerga chiaramente la stretta necessità di provvedere alla somministrazione di farmaci durante il periodo di permanenza in collettività.

- **Rischio di convulsioni febbrili.** Viene somministrato un farmaco antipiretico quale il paracetamolo (Tachipirina) solo nel caso in cui, dopo aver avvisato il genitore dello stato febbrile del bambino (37,5°), dopo aver chiesto l’allontanamento secondo quanto previsto dal protocollo sanitario (>38,5°) se lo stato febbrile aumenta (>39°) in concomitanza con l’’impossibilità oggettiva da parte del genitore di raggiungere tempestivamente il nido. La somministrazione deve essere comunque preventivamente comunicata al genitore.
  La somministrazione del farmaco deve essere formalmente richiesta preventivamente dal genitore o dai tutori legalmente nominati attraverso la compilazione del modulo “Richiesta somministrazione farmaci” nella apposita sezione.
  In mancanza di autorizzazione preventiva la somministrazione del farmaco non verrà in alcun caso effettuata..

Da ultimo sarà cura dei genitori, ovvero del tutore legale, di informare con ogni sollecitudine possibili l’asilo nido su qualsiasi variazione terapeutica intervenisse nel corso del periodo di frequenza del minore in ordine a quanto sopra.

8.9 - Organico e funzione del personale

Nell’asilo nido operano stabilmente il personale educativo ed il personale ausiliario addetto ai servizi. Gli educatori sono operatori che perseguono gli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico, di socializzazione del bambino, nonché di integrazione dell’azione educativa della famiglia. Ad essi competono altresì le operazioni di igiene e pulizia del bambino e la somministrazione del pasto.
.
Gli ausiliari addetti ai servizi garantiscono l’assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti, degli arredi, del materiale ludico. Al momento del pasto gli competono le funzioni di servizio a tavola e assistenza al personale educativo nonché di verifica e controllo della qualità degli alimenti.

L’asilo nido ha una coordinatrice pedagogica i cui compiti sono:

- coordinamento delle attività socio-pedagogiche e ludiche che si realizzano nel nido
- coordinamento di tutto il personale addetto all’asilo nido
- contatti con le famiglie per tutto ciò che attiene la sfera del bambino
- verifica dei menù e rapporti con il catering che effettua il servizio mensa

Per qualsiasi questione riguardante i punti sopra indicati i genitori si rivolgano direttamente alla coordinatrice.

Il rapporto numerico educatore-bambini deve garantire il lavoro in gruppi e relazioni educative individualizzate. L’organico dell’asilo nido deve assicurare il funzionamento del servizio e garantire un rapporto bambini-educatore conforme alla legge vigente, tenendo conto dell’orario di apertura del nido, dei turni di lavoro, dell’età dei minori e delle capacità di capienza della struttura.

Il personale che compone il nostro asilo è il seguente:
(a far data 01/09/2019)

- una direttrice - amministratrice
- coordinatrice pedagogica - educatrice
- quattro educatrici
- una ausiliaria addetta al servizio mensa e alla pulizia/sanificazione degli ambienti

La direzione predispone annualmente un Piano di formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli addetti con funzioni educative secondo quanto previsto dalle norme di legge.
Inoltre tutto il personale usufruisce di un supporto di supervisione metodologica a cura del dott. Gianluca Rumi, psicologo ed esperto in mediazione familiare.

L’asilo nido garantisce l’assolvimento degli obblighi di legge secondo quanto previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014 in attuazione della direttiva 2011/93UE per riguardante la lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

8.10 - Servizio mensa

Il servizio mensa è effettuato dalla società **Giemme Ristorazione Via Brescia, 26 20063 Cernusco sul Naviglio**. **(Centro cottura di Cermenate).**
Il cibo viene preparato fresco ogni mattino e consegnato in contenitori termici che assicurano il mantenimento del cibo ad una temperatura e condizione igienica ideale.

Il contratto stipulato con la società fornitrice prevede che venga istituita un **Commissione mensa** composta da due genitori (uno per sezione) ed eletta durante l'assemblea si inizio anno.
Compito della Commissione è quello di presenziare ai pasti una volta l'anno e, su richiesta, di visitare il centro di cottura sito a Cermenate in Via Montale.

In menù attentamente formulato ed approvato dalla A.S.L. varia giornalmente e si differenzia in menù estivo ed invernale; è esposto in bacheca e consegnato ai genitori.

La somministrazione del cibo avviene nel modo seguente:

- **merenda del mattino**: frutta fresca (a pezzi o frullata) o omogeneizzato di frutta

- **tre tipologie di pasti**:
- pasto grandi: primo piatto, secondo piatto con contorno e pane
- pasto medio: passato di verdure con pastina e omogeneizzato
- pasto per piccoli: passato di verdure con farine e omogeneizzato (in caso di allergie e intolleranze certificate, le farine e gli omogeneizzati saranno a carico della famiglia).

- **merenda del pomeriggio**: prodotti da forno, latte e biscotti, yogurt bianco, succo di frutta

E' possibile usufruire di menù "in bianco" qualora si presentino specifiche necessità. In tal caso deve esserne fatta richiesta alla coordinatrice o alle educatrici al momento dell'accoglienza del bambino.

Intolleranze, allergie, diete e alimentazioni particolari devono essere espressamente comunicate al momento del colloquio pre-inserimento che si terrà con l'educatrice di riferimento. Si richiede un certificato medico-pediatrico che attesti la necessità di apportare qualsiasi modifica al menù previsto.

Sono previste diete vegane, vegetariane o differenti per motivi religiosi. La richiesta è formalizzata dai genitori durante il colloquio di pre-inserimento o in qualunque momento durante l'a.e (in quest'ultimo caso la richiesta deve essere effettuata in forma scritta).

8.11 - Feste e uscite

Durante l'anno si svolgono due feste a cui sono invitati i parenti dei bambini:
- la festa di Natale
- la festa del di Fine Anno

In occasione del compleanno, ogni bambino avrà la possibilità di festeggiare l'evento assieme ai suoi piccoli amici. E' consentito portare dolci molto semplici rigorosamente confezionati in pasticceria.

Sono previste eventuali uscite per visitare luoghi che riteniamo possano soddisfare la curiosità dei bambini o per partecipare ad eventi a loro riservati possibilmente nel rispetto della didattica e del progetto educativo adottato.

La comunicazione avverrà solo a programmazione avvenuta e in prossimità delle date previste.

9 – CALENDARI

9.1 – Calendario chiusure

Calendario 2019-2020

	settembre						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
							1
1	2	3	4	5	6	7	8
2	9	10	11	12	13	14	15
3	16	17	18	19	20	21	22
4	23	24	25	26	27	28	29
5	30						

	ottobre						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
5		1	2	3	4	5	6
6	7	8	9	10	11	12	13
7	14	15	16	17	18	19	20
8	21	22	23	24	25	26	27
9	28	29	30	31			

	novembre						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
9					1	2	3
10	4	5	6	7	8	9	10
11	11	12	13	14	15	16	17
12	18	19	20	21	22	23	24
13	25	26	27	28	29	30	

	dicembre						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
13							1
14	2	3	4	5	6	7	8
15	9	10	11	12	13	14	15
16	16	17	18	19	20	21	22
	23	24	25	26	27	28	29
	30	31					

	gennaio						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4	5
17	6	7	8	9	10	11	12
18	13	14	15	16	17	18	19
19	20	21	22	23	24	25	26
20	27	28	29	30	31		

	febbraio						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
20						1	2
21	3	4	5	6	7	8	9
22	10	11	12	13	14	15	16
23	17	18	19	20	21	22	23
24	24	25	26	27	28	29	

	marzo						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
24							1
25	2	3	4	5	6	7	8
26	9	10	11	12	13	14	15
27	16	17	18	19	20	21	22
28	23	24	25	26	27	28	29
29	30	31					

	aprile						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
29			1	2	3	4	5
30	6	7	8	9	10	11	12
31	13	14	15	16	17	18	19
32	20	21	22	23	24	25	26
33	27	28	29	30			

	maggio						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
33					1	2	3
34	4	5	6	7	8	9	10
35	11	12	13	14	15	16	17
36	18	19	20	21	22	23	24
37	25	26	27	28	29	30	31

	giugno						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
38	1	2	3	4	5	6	7
39	8	9	10	11	12	13	14
40	15	16	17	18	19	20	21
41	22	23	24	25	26	27	28
42	29	30					

	luglio						
	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
42			1	2	3	4	5
43	6	7	8	9	10	11	12
44	13	14	15	16	17	18	19
45	20	21	22	23	24	25	26
46	27	28	29	30	31		

Legenda

- giorno di chiusura
- apertura solo part time 7:30 - 13:00

I giorni di chiusura dell'asilo nido saranno quindi i seguenti:

1 novembre	**Festa di Ognissanti**
23 dicembre - 6 gennaio	**Festività natalizie**
13 aprile	**Lunedì dell'Angelo**
1 maggio	**Festa del Lavoro**
1 – 2 giugno	**Festa della Repubblica**

Il nido chiuderà il 3 agosto e riaprirà il 31 agosto

9.2 – Calendario appuntamenti

ANNO 2019-2020 CALENDARIO RIUNIONI ED EVENTI		
DATA	**ORA**	
16 ottobre	20:30 – 22:30	Riunione generale di inizio anno: presentazione del Progetto Educativo e della Carta dei Servizi. Elezione della commissione mensa
13 novembre	20:30 – 22:30	Incontro di Sezione gruppo del grandi dedicata alle scuole dell'infanzia
27 novembre	20:30 – 22:30	Serata genitori dedicata alla preparazione degli addobbi natalizi per il nostro nido
19 dicembre	16:00 – 18:00	Festa di Natale
febbraio (date da definirsi)*		Incontri individuali con i genitori
19 marzo	15:30 – 17:00	Merenda con papà: in occasione della festa del papà
29 aprile	20:30 – 22:30	Incontro di Sezione di tutti i gruppi
aprile (data da definirsi)*		Controllo da parte della commissione mensa
maggio (data da definirsi)*		Gita
8 maggio	15:30 – 17:00	Merenda con la mamma: in occasione della festa della mamma
19 giugno	16:00	Happy Hour - Festa di fine anno con consegna dei diplomi
luglio		Eventuali incontri individuali con i genitori
* Le date da definirsi verranno comunicate via mail ed esposte in bacheca non appena stabilite. Tutti gli aggiornamenti vengono inseriti sul sito alla pagina http://www.ilgiardinodeiciliegi.org/area-riservata/		

Gli appuntamenti organizzati durante l'anno verranno prontamente comunicati e pubblicati sul sito del nido.
La coordinatrice e le educatrici ricevono poi su richiesta previo appuntamento.

IL PROGETTO EDUCATIVO

...alla scoperta dei libri

INTRODUZIONE

Una delle attività principali che vengono svolte nella programmazione educativa del nido è la lettura. Con l'espressione leggere ai bambini piccoli intendiamo tutte quelle attività che un educatore condivide con il singolo bambino o in gruppo, che vanno dallo sfogliare insieme un libro di sole immagini al racconto di una storia.
Numerosi studi e ricerche hanno dimostrato che leggere ad alta voce ai bambini, anche molto piccoli migliora lo sviluppo cognitivo, ha effetti positivi sullo sviluppo del linguaggio e diventa di grandissima importanza per l'educazione emozionale.

Ascoltando una storia il bambino, oltre a divertirsi acquisisce abilità essenziali per l'apprendimento della lettura che avverrà in seguito, comincia a distinguere alcune parole, impara a riconoscerle e a comprenderne il significato.
La condivisione della lettura di libri aiuta la creazione di un linguaggio comune tra "adulto" e "bambino" trasformando così il libro da semplice oggetto di carta stampata ad un mezzo di "comunicazione efficace".

Perché raccontare al bambino
Parlare, raccontare, cantare ai bambini, fin da quando sono ancora nel grembo materno, concorre al loro sviluppo psichico in modo assai significativo. Inoltre si è sempre intuito che il rapporto verbale diretto instaura non solo una

relazione intensamente affettiva con il bambino, ma produce anche un profondo coinvolgimento dell'adulto arricchendone pensieri e sentimenti. La percezione del valore del rapporto verbale fra genitori e figli persiste indubbiamente anche nelle avanzate società contemporanee; tuttavia, il cambiamento dei costumi e dei modi di vivere delle famiglie dei nostri giorni ha fortemente diminuito la pratica del raccontare e del leggere ai bambini, che finiscono per diventare grandi in una crescente estraneità intra familiare.

Molti bambini di oggi, infatti, vivono in una condizione di deprivazione affettiva, di scarsa stimolazione di quelle risorse potenziali che possono essere fatte rientrare nel comune termine di capacità cognitive e creative.

LETTURA AL NIDO

OBIETTIVI

- Trasmettere il “piacere di leggere” le immagini
- Sviluppo del linguaggio e arricchimento del vocabolario
- Primari concetti di sequenzialità
- Arricchimento dell’immaginazione del bambino attraverso l’offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolare la creatività
- Facilitare il riconoscimento delle emozioni e degli stati d’animo attraverso l’identificazione che il bambino fa con i personaggi dei libri
- Rafforzare capacità e tempi di attenzione e di ascolto
- Stimolare creatività e capacità di espressione
- Facilitare il riconoscimento dei diversi codici comunicativi
- Rafforzare la fiducia nella proprie capacità verbali e comunicative
- Scoprire e sperimentare le possibilità espressive del corpo e del viso
- Favorire lo sviluppo della capacità di astrazione
- Creare situazioni cognitivamente stimolanti
- Incoraggiare le famiglie alla lettura a casa come occasione per sviluppare il linguaggio e rinforzare i legami affettivi
- Favorire l’arricchimento della memoria

FASI DEL PROGETTO

Il progetto completo prevede 7 fasi, adatte alle differenti tappe di sviluppo dei bambini.

1. Fase sensoriale
2. Lettura di immagini
3. Racconto di filastrocche
4. Lettura di storie con frasi brevi e semplici
5. Lettura di storie più complesse
6. Lettura di favole (tradizionali e non)
7. Narrazione

Il progetto consiste nel continuum tra una fase e l'altra. Le tappe non sono compartimenti stagni, si intersecano, a volte si sovrappongono. È importante considerare questo progetto come un percorso che il bambino fa, assecondando e stimolando il suo sviluppo cognitivo e creativo.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

FASE DI OSSERVAZIONE

Inizialmente si osserverà il rapporto del bambino e del gruppo con i libri, il livello di attenzione, il grado di sviluppo del linguaggio, ecc.. per offrire adeguate stimolazioni.

SCANSIONE TEMPORALE

Una volta alla settimana da novembre a maggio/giugno compresi come attività di gioco guidato, organizzato e programmato.

Durata: graduale. Dipende dal livello di attenzione e interesse dei bambini (ricordando sempre che il momento della lettura deve essere piacevole, i bambini non devono essere obbligati a prestare attenzione ma devono avvicinarsi alla lettura perché incuriositi e interessati/motivati)

Utilizzo della lettura come momento quotidiano di relax pre-nanna.

Se possibile ogni volta che il bambino ne fa richiesta.

SOGGETTI COINVOLTI

- Ogni educatrice con il proprio gruppo di bambini
- Compatibilmente alla compresenza in sezione, anche con un numero minore di bambini
- Verranno ritagliati momenti in cui verrà proposta la lettura individuale

LUOGO

Durante l'attività programmata verrà dedicato alla lettura un angolo non coincidente col già presente Angolo della lettura in sezione.

Lettura individuale nell'Angolo della lettura in sezione.

MATERIALE OCCORRENTE

Per i piccoli:

- Angolo morbido
- Libri, che rispetteranno specifiche caratteristiche.

Per i grandi:

- Un cuscino grande per educatrice
- Un cuscino a bambino (da utilizzare appositamente per il momento dedicato)
- Libri, che rispetteranno specifiche caratteristiche.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Alle famiglie verrà richiesto un coinvolgimento diretto nell'attuazione del progetto.

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO

Asilo Nido IL GIARDINO DEI CILIEGI
Via Milano, 89/91
22070 Bregnano (CO)
Cell: 3467419468
info@ilgiardinodeiciliegi.org
www.ilgiardinodeiciliegi.org

Direzione: Cristina Valli
Coordinamento: Elisa Paroni